



PROMOSSO  
DA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

*29 maggio 2018*  
*Festival dello Sviluppo Sostenibile*

---

«**La Statale**»

che

***si muove***

**DATI SULLA MOBILITA'**

*Mattea Gelpi*

*Mobility Manager*

*Università degli Studi di Milano*

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



1. [Milano](#)
2. [Sesto San Giovanni](#)
3. [Segrate](#)
4. [San Donato Milanese](#)
5. [Lodi](#)
6. [Crema](#)
7. [Edolo](#)
8. [Torrazza Coste](#)
9. [Cernusco sul Naviglio](#)
10. [Gargnano](#)
11. [Rozzano](#)

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



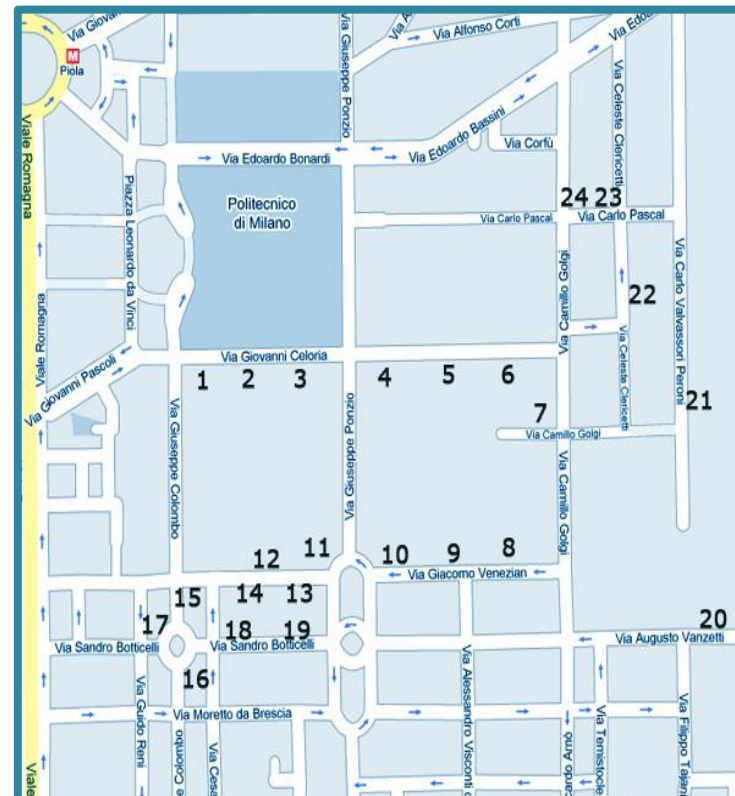
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**LE NOSTRE SEDI**

**1 - Milano centro: 18 sedi**  
**2 - Città Studi : 24 sedi**



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Professori, Ricercatori per Qualifica

	Prof. I fascia	Prof. II fascia	Prof. Straordinario TD	Ricercatore	Ricercatore Confermato	Ricercatore a Tempo Determinato	Totale complessivo
I Fascia	557						557
II Fascia		746					746
Prof. Straordinario TD			3				3
Ricercatori				527			527
Ricercatori Tempo Determinato						249	249
Totale complessivo	557	746	3	527		249	2082

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# Personale Tecnico-Amministrativo per Area e Categoria

Tempi Indeterminati	CATEGORIE						Totale complessivo	
	AREA	B	C	D	EP	Dirigenti		Tecnologo
Tecnologo							2	2
Area Amministrativa - TD			6					6
Area Amministrativa, tempo indeterminato	73		456					529
<b>Totale complessivo</b>	<b>73</b>		<b>462</b>				<b>9</b>	<b>535</b>
Area Amministrativa-Gestionale - TD				8				8
Area Amministrativa-Gestionale, tempo indeterminato				246	35			281
<b>Totale complessivo</b>				<b>254</b>	<b>35</b>			<b>289</b>
Area Biblioteche, tempo indeterminato			113	30	14			157
<b>Totale complessivo</b>			<b>113</b>	<b>30</b>	<b>14</b>			<b>157</b>
Area Servizi Generali e Tecnici, tempo indeterminato	201		2					201
<b>Totale complessivo</b>	<b>201</b>							<b>201</b>
Area Socio- Sanitaria - TD			2					2
Area Socio- Sanitaria, tempo indeterminato			10	6				16
<b>Totale complessivo</b>			<b>12</b>	<b>6</b>				<b>18</b>
Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati - TD			2	12				14
Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, tempo indeterminato			347	292	47			686
<b>Totale complessivo</b>			<b>349</b>	<b>304</b>	<b>47</b>			<b>700</b>
CARRIERA DIRIGENZIALE - TD						1		1
CARRIERA DIRIGENZIALE, tempo indeterminato						9		9
<b>Totale complessivo</b>						<b>10</b>		<b>10</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>274</b>		<b>936</b>	<b>594</b>	<b>96</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1912</b>

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## DATI POST-LAUREA

DOTTORANDI	750
SPECIALIZZANDI	1367
ASSEGNISTI	647
BORSISTI	138
BORSISTI ESENTI	3634

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# COSA METTONO SUL TAVOLO LE UNIVERSITA':

## I NUMERI: LA STATALE

**68.194 studenti**

**1.912 pers. t.a.b.**

**1.306 professori**

**776 ricercatori**

Formata da 8 sedi distaccate in Lombardia, oltre ai Poli di:

- Milano, 2 Poli (18 sedi in Centro e 24 sedi in Città Studi);
- Segrate (3 sedi);
- Lodi (2 sedi)



**TOTALE 53 sedi**

## FOCUS ABBONAMENTI

→ **NUMERO ABBONAMENTI: 1911 ATM - 570 Trenord, (ATM: pta, docenti, ricercatori; Trenord: pta, doc., ric., dottorandi/specializzandi/assegnisti solo con borsa e SENZA CONTRIBUTO DI ATENEIO)**

**entrambe le tipologie in costante incremento annuale**

→ **SPESE PER ACQUISTO ABBONAMENTI: € 1.124.065,00 circa (di cui contributo UNIMI: € 519.787,00 circa)**

*[da settembre 2015 un consistente e costante aumento del contributo a carico dell'Ateneo a seguito di un accordo sindacale in materia]*

**CONVENZIONI per sconti e agevolazioni con: produttori di bici, anche elettriche e cargobike, nonché con garage e parking per contenere l'uso dei veicoli privati per gli spostamenti in città**

PARTNER

enel

UniCredit

Unipol

WIND

MAIN MEDIA PARTNER

Rai

MEDIA PARTNER

la Repubblica

TGR

CON LA COLLABORAZIONE DI

CONI

Laterza

sky CINEMA HD

CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## PREMESSE NORMATIVE

**DECRETO INTERMINISTERIALE del 27 Marzo 1998 (c.d. Decreto Ronchi)  
«Mobilità sostenibile nelle aree urbane»  
(G.U. n. 179 del 3-8-1998)**

**Ministero dell'Ambiente**  
di concerto con  
**I MINISTRI DEI LAVORI PUBBLICI, DELLA SANITA'  
E DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**

### Art. 3

1. Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti ubicate nei comuni di cui al comma 1 dell'art. 2 *[comuni compresi nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico]*, adottano il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



11 SUSTAINABLE CITIES  
AND COMMUNITIES



Agenda 2030 - 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile

(SDGs, Sustainable Development Goals):

Obiettivo 11: RENDERE LE CITTA' E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

Attività istituzionale del Mobility Manager:  
MOBILITA' SOSTENIBILE

- incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte del proprio personale
  - *(gestione abbonamenti ATM, TRENORD, «IVOL»)*
- contribuzione economica sino al limite massimo non tassabile sui redditi da lavoro dipendente (€258,23 art.51 TUIR )
  - *anche per autolinee private o parcheggi di interscambio;*
- accordi e convenzioni per promuovere l'uso di forme innovative ed ecologiche di trasporto
  - *(bike sharing, car sharing, cargobike, con aziende produttrici di biciclette anche elettriche, scooter elettrici, «personal movers»)* o con *parcheggi* ubicati presso le principali direttrici urbane, per concorrere alla dismissione dell'uso del veicolo privato ed incentivare il ricorso al trasporto collettivo;
- partecipazione al Coordinamento Nazionale dei Mobility Manager delle Università, istituito nell'ambito della RUS, per concorrere alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità.



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## ABBONAMENTI

	<b>ATM</b>	<b>ferroviari</b>	<i>primi sei mesi</i>	
			<i>ATM</i>	<i>ferroviari</i>
2004	1.323	299		
2005	1.397	310		
2006	1.464	302		
2007	1.466	324		
2008	1.495	347	<b>1.071</b>	<b>283</b>
2009	1.483	345		
2010	1.497	370	<i>primi sei mesi 2017</i>	
2011	1.538	432	<b>1.024</b>	<b>264</b>
2012	1.621	478		
2013	1.619	516	<i>primi sei mesi 2016</i>	
2014	1.620	535	<b>968</b>	<b>236</b>
2015	1.772	558		
2016	1.896	569	<i>primi sei mesi 2015</i>	
2017	2.009	632	<b>907</b>	<b>232</b>

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



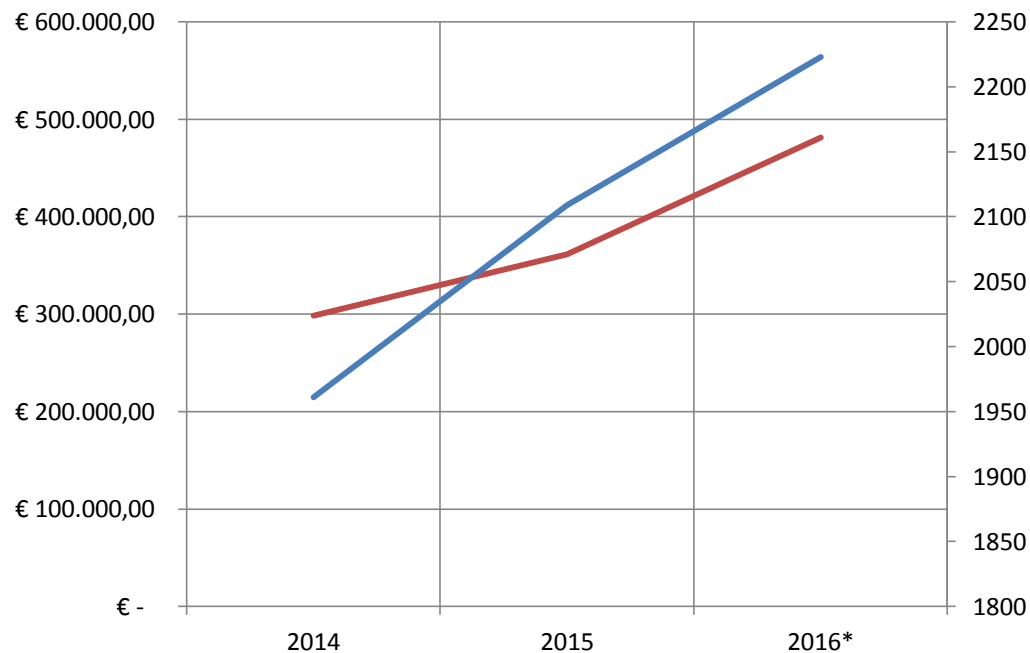
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## ABBONAMENTI

ANNO	N. UTENTI	CONTRIBUTO
2014	1961	€ 298.424,46
2015	2109	€ 361.563,88
2016	2223	€ 519.787,71



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL

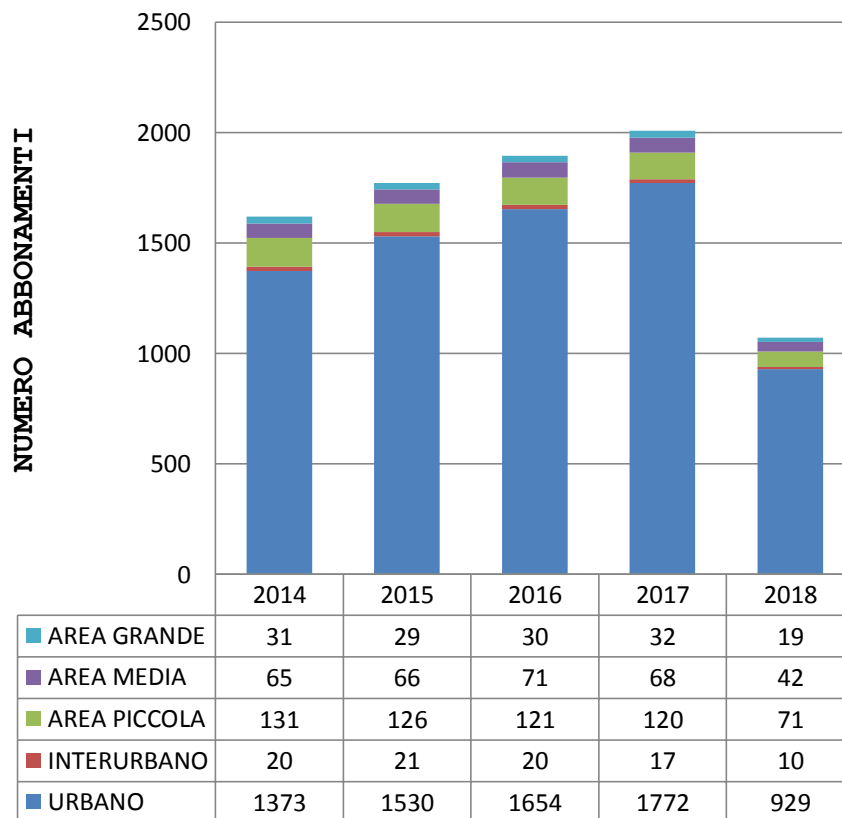


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## RIEPILOGO ATM

	2014	2015	2016	2017	2018
URBANO	1373	1530	1654	1772	929
INTERURBANO	20	21	20	17	10
AREA PICCOLA	131	126	121	120	71
AREA MEDIA	65	66	71	68	42
AREA GRANDE	31	29	30	32	19
AREA PLUS	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1620</b>	<b>1772</b>	<b>1896</b>	<b>2009</b>	<b>1071</b>

## ATM



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



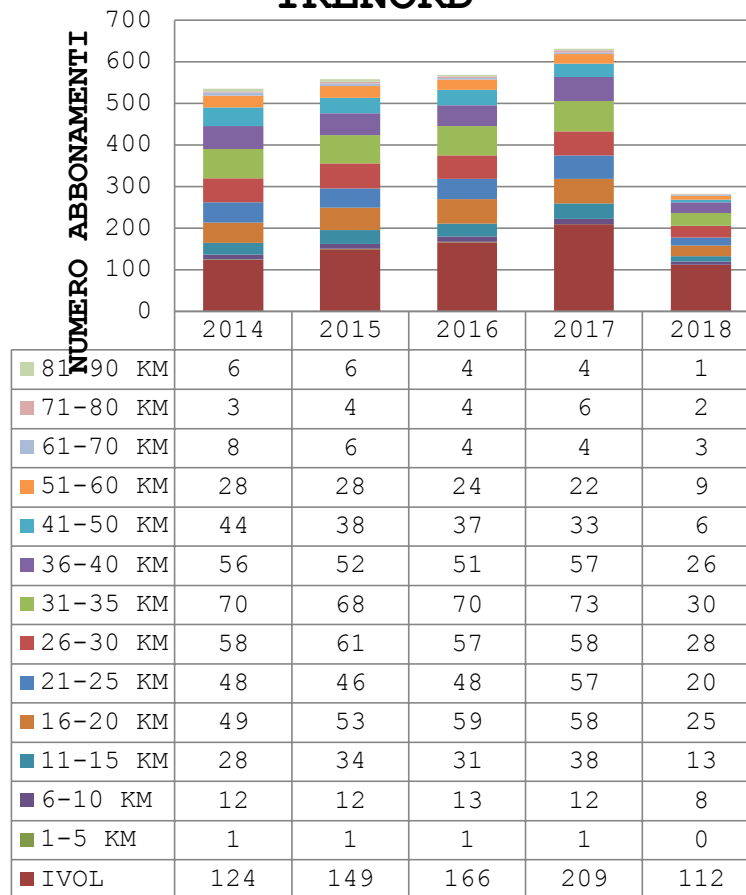
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

TIPOLOGIA	2014	2015	2016	2017	2018
IVOL	124	149	166	209	112
1-5 KM	1	1	1	1	0
6-10 KM	12	12	13	12	8
11-15 KM	28	34	31	38	13
16-20 KM	49	53	59	58	25
21-25 KM	48	46	48	57	20
26-30 KM	58	61	57	58	28
31-35 KM	70	68	70	73	30
36-40 KM	56	52	51	57	26
41-50 KM	44	38	37	33	6
51-60 KM	28	28	24	22	9
61-70 KM	8	6	4	4	3
71-80 KM	3	4	4	6	2
81-90 KM	6	6	4	4	1
91-100 KM	0	0	0	0	0
101-120 KM	0	0	0	0	0
121-140 KM	0	0	0	0	0
141-160 KM	0	0	0	0	0
161-180 KM	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>535</b>	<b>558</b>	<b>569</b>	<b>632</b>	<b>283</b>

## TRENORD



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## ABBONAMENTI

*L'Ateneo ha da tempo adottato misure d'intervento destinate a tutto il personale che agevolano l'utilizzo dei mezzi pubblici (ATM e Trenord).*

*Convenzioni tra Ateneo e aziende di trasporto pubblico attive sul territorio permettono al personale a tempo determinato e indeterminato di usufruire di un contributo sul costo di abbonamenti alla rete ATM - SITAM, TRENORD e «lo viaggio ovunque in Lombardia», Autolinee private o a parcheggi di interscambio*

*fino a un limite massimo di 258,23 euro (art. 51 del T.U.I.R).*

*Correlati agli abbonamenti ATM sussistono forme agevolative di utilizzo di Bike Sharing (BikeMI)*

### NUOVI INTERVENTI IN CORSO -TPL

- L'attività è stata integrata con servizi innovativi per attuare l'informazione on-line, attraverso le liste di posta elettronica dell'Ateneo, concernente avvisi ed indicazioni in occasione di **giornate di sciopero dei mezzi** o **eventi di particolare rilevanza che possono avere ripercussioni sul sistema del trasporto pubblico**
- Viene inoltre effettuata, sempre mediante la medesima modalità divulgativa e con cadenza bimestrale, l'elenco delle offerte e degli sconti che sono riservati ai possessori degli abbonamenti sia ATM sia Trenord, **per eventi culturali** (ingressi scontati a mostre, musei e spettacoli teatrali).

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# ABBONAMENTI ATM

CONVENZIONE BASE OLTRE 500 DIP"

---

ABBONAMENTI ANNUALI

ATM - SITAM

TARIFFA AGEVOLATA PER I DIPENDENTI DELL'ATENEO

(dal 1 agosto 2015)

	Urbano	Interurbano	Area piccola	Area media	Area grande	Area plus	Parcheggio	Parcheggio con contestuale richiesta di abbonamento ai mezzi pubblici
Prezzo in vigore (comprensivo del costo della tessera elettronica)	€ 340,00	€ 498,00	€ 508,00	€ 695,00	€ 731,00	€ 786,00	€ 440,00	€ 350,00
Convenzione base oltre 500 dip. ATM	-€ 38,00	-€ 21,00	-€ 22,00	-€ 23,00	-€ 27,00	-€ 27,00	-	-
Costo anticipato dall'Amministrazione	€ 302,00	€ 477,00	€ 486,00	€ 672,00	€ 704,00	€ 759,00	€ 440,00	€ 350,00
Contributo Amministrazione	-€ 241,60	-€ 258,23	-€ 258,23	-€ 258,23	-€ 258,23	-€ 258,23	-	-
Prezzo per i dipendenti *	€ 60,40	€ 218,77	€ 227,77	€ 413,77	€ 445,77	€ 500,77	€ 440,00	€ 350,00

(\*) L'importo verrà rateizzato in 12 mensilità ed è comprensivo di € 5,00, richiesti da ATM per il rilascio della tessera magnetica.

Il contributo dell'amministrazione complessivamente non può superare l'importo massimo rimborsabile (esente da imposte), pari a euro 258,23, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del TUIR.



# ABBONAMENTI TRENORD

Il contributo dell'amministrazione complessivamente non può superare l'importo massimo rimborsabile (esente da imposte), pari a euro 258,23, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del TUIR.



TARIFFE IN VIGORE  
DAL 1 AGOSTO 2015  
CON RATEIZZAZIONE IN  
12 RATE  
II<sup>A</sup> CLASSE

FASCIA CHILOMETRICA	PREZZO ORDINARIO	CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE	PREZZO SCONTATO
1-5	€ 251,00	€ 200,80	€ 50,20
5,1-10	€ 321,00	€ 256,80	€ 64,20
10,1-15	€ 390,00	€ 258,23	€ 131,77
15,1,-20	€ 447,00	€ 258,23	€ 188,77
20,1-25	€ 512,00	€ 258,23	€ 253,77
25,1-30	€ 569,00	€ 258,23	€ 310,77
30,1-35	€ 627,00	€ 258,23	€ 368,77
35,1-40	€ 677,00	€ 258,23	€ 418,77
40,1-50	€ 769,00	€ 258,23	€ 510,77
50,1-60	€ 849,00	€ 258,23	€ 590,77
60,1-70	€ 900,00	€ 258,23	€ 641,77
70,1-80	€ 941,00	€ 258,23	€ 682,77
80,1-90	€ 967,00	€ 258,23	€ 708,77
90,1-100	€ 992,00	€ 258,23	€ 733,77
100,1-120	€ 1.036,00	€ 258,23	€ 777,77
120,1-140	€ 1.081,00	€ 258,23	€ 822,77
140,1-160	€ 1.135,00	€ 258,23	€ 876,77





# ABBONAMENTI IVOL



TARIFFE IN VIGORE DAL 1  
AGOSTO 2015  
CON RATEIZZAZIONE IN 12  
RATE

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PREZZO ORDINARIO</b>	<b>CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>PREZZO SCONTATO</b>
ABBONAMENTO INTEGRATO "IO VIAGGIO OVUNQUE IN LOMBARDIA"	€ 1.027,50	€ 258,23	€ 769,27

Il contributo dell'amministrazione complessivamente non può superare l'importo massimo rimborsabile (esente da imposte), pari a euro 258,23, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del TUIR.



## NUOVI INTERVENTI IN CORSO - ACCORDI

*l'Ateneo supporta forme innovative ed ecologiche di trasporto, con l'obiettivo di sviluppare una mobilità del proprio personale sempre più sostenibile a livello ambientale e finalizzata al contenimento del consumo energetico, attraverso convenzioni agevolative senza oneri a carico del B.U.*

> con aziende produttrici (sconti direttamente riconosciuti al personale ed agli studenti)

- di **biciclette** anche a pedalata assistita;
- **cargobike** (c.. «bici da lavoro» anche elettriche, dotate di appositi cassoni attrezzati anche chiusi/impermeabilizzati/imbottiti per trasporto di bambini, animali, piccoli carichi);
- «**personal movers**» («streetboard»: hoverboard, monoruota, micro scooter, mini bighe,...) ;
- «**mobilità collettiva** (FlixBus, per scontistica a personale e studenti; campagna divulgativa rivolta agli studenti con distribuzione di carnet-viaggi scontati per un valore economico di circa €40.000,00 di cui già utilizzati).

> con posteggi e garage (sconti direttamente riconosciuti al personale)

dentro/fuori l'Area «C» (in prossimità delle principali direttrici urbane di transito verso le strutture universitarie), al fine di contenere l'uso del veicolo privato limitatamente alle tratte non agevolmente servite da mezzi pubblici.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## INTERVENTI PROGRAMMATICI

### MOBILITÀ COLLETTIVA

(senza oneri economici da parte dell'Ateneo)

#### *in fase realizzativa*

- **Nuovi accordi agevolativi** secondo condizioni più favorevoli rispetto al costo di mercato (\*)
- **accordi per riduzioni tariffarie/scontistica con i vettori della rete ferroviaria :**
  - **TRENITALIA** *in corso di stipula (\*\*)*  
subordinatamente alla definizione di un accordo mirato alla scontistica riconosciuta all'Ateneo per i viaggi di lavoro effettuati da parte del proprio personale (docente e t.a.),  
con riconoscimento di agevolazioni individuali per acquisti effettuati direttamente a titolo «privato»

(\*) accordi definiti in collaborazione con il Coordinamento Nazionale dei Mobility Manager delle Università costituito nell'ambito della RUS, pertanto analoghi per tutti gli Atenei aderenti al Coordinamento stesso.

(\*\*) i cui contenuti sono stati esaminati sotto il profilo tecnico-legale in collaborazione con la Direzione Legale e Centrale Acquisti dell'Ateneo.

#### *in fase propositiva*

- **accordi per riduzioni tariffarie/scontistica con i vettori della rete ferroviaria :**
  - **ITALO**, *in fase di trattativa*
- **Estensione degli accordi per la «mobilità aziendale» riferita al TPL attualmente vigenti**  
per il riconoscimento di condizioni agevolative inerenti agli abbonamenti annuali per il Trasporto Pubblico Locale rivolte a soggetti della platea universitaria attualmente esclusi da benefici esistenti

*Come più volte espresso nel corso di numerosi dibattiti e convegni, che una mobilità «scomoda» o comunque difficoltosa per raggiungere le sedi studio, è spesso causa di una scarsa/rallentata frequenza alle lezioni e che questo aspetto ha rilevanza «prodromica» nei confronti dell'abbandono del percorso universitario.*

**Per definire l'«attrattività» nella scelta del corso di studi e mantenere la «fidelizzazione» è quindi indispensabile garantire anche una mobilità «friendly» nei confronti degli utilizzatori**

(in fase ideativa)

### MOBILITA' CONDIVISA

- **ULTERIORI accordi per la «mobilità aziendale» riferita al TPL**  
per il riconoscimento di condizioni agevolative inerenti agli abbonamenti annuali per il Trasporto Pubblico Locale che tengano conto delle future esigenze territoriali e logistiche imposte da una valutazione «urbana» della c.d. «città metropolitana»,
  - ✓ per analisi di studio circa il contenimento, la riduzione o la rimodulazione delle tariffazioni attualmente definite dagli ambiti di differente tariffazione (urbana, area piccola, area media, area grande, interurbana)
  - ✓ con la finalità di concorrere ai criteri di competitività attrattiva da parte dell'Ateneo rispetto ad altre realtà universitarie .
- **NUOVI accordi agevolativi** secondo condizioni più favorevoli rispetto al costo di mercato, relativi a
  - ✓ **car sharing**,
  - ✓ uso di auto elettriche /scooter elettrici

### MOBILITA' CICLABILE

- Censimento della flotta di biciclette a disposizione dell'Amministrazione centrale e strutture dipartimentali, attribuita alcuni anni or sono in comodato d'uso da parte del Comune di Milano,
  - ✓ con scopi di razionalizzazione delle attribuzioni; monitoraggio uso; incentivazione all'utilizzo.
- **Campagna di SENSIBILIZZAZIONE CIVICA E SOCIALE**  
studio di fattibilità per eventuale riserva di posti-auto in via preferenziale (non vincolante), presso le strutture di Ateneo dotate di posteggi, per condizioni specifiche di «fragilità» del personale
  - ✓ (donne in gravidanza; soggetti con documentati esiti post-traumatici anche momentanei correlati a difficoltà motorie; persone sottoposte a certificate cure/terapie parzialmente invalidanti;...),  
**in sovrannumero rispetto ai posti riservati per i disabili, già disciplinati .**

## QUESTIONARIO *MOBILITA' SOSTENIBILE* NEGLI ATENEI ITALIANI

Nel 2016 il Coordinamento Naz.le dei M.M., ha proposto, progettato, elaborato e realizzato, in forma collaborativa attraverso la condivisione ed il contributo partecipativo di tutti gli Atenei aderenti, una *indagine nazionale sulla mobilità sostenibile negli Atenei italiani*

- attraverso un questionario on-line,
- somministrato anche presso l'Università degli Studi di Milano, dal 16 al 31 ottobre, a tutte le componenti universitarie,
- contemporaneamente agli Atenei partecipanti,
- utilizzando il medesimo strumento di rilevazione,
- per la raccolta di esiti di rilevazione aggiornati per ciascuna Università,
- il confronto, monitoraggio ed analisi di dati uniformi circa le abitudini di mobilità condivisa della popolazione universitaria italiana,
- al fine anche di orientare le politiche di *mobility management*, specie nell'ottica di una proposizione interattiva con gli Enti pubblici territoriali di riferimento, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale, Aziende del Trasporto ferroviario passeggeri, stakeholder della mobilità collettiva e sostenibile, ecc. .

*Il Coordinamento scientifico, realizzativo, gestionale e di analisi dei dati a livello nazionale è stato effettuato dal M.M. Università di Milano-Bicocca.*

*Per ciascun Ateneo è stato possibile acquisire i dati inerenti alla propria realtà, per successive elaborazioni e correlate finalità di utilizzo.*

**ESITI QUESTIONARIO SUL SITO DI ATENEO:**

<http://www.unimi.it/personale/mobility/52912.htm>

FESTIVAL  
DELLO  
SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
2018

PROMOSSO  
DA



**RUS**  
Rete delle  
Università  
per lo Sviluppo  
Sostenibile

**CITTÀ STUDI**  
CAMPUS SOSTENIBILE



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO**

# La Sharing Mobility all'Università degli Studi di Milano

**Dott.ssa Marialuisa De Francesco – Dott.ssa Silvia Spazzacampagna**  
Referenti per l'analisi statistica e l'elaborazione grafica e di commento dei dati -  
*Divisione Sistemi Informativi*

**Dott.ssa Mattea Gelpi**  
Coordinamento operativo-gestionale per l'indagine in Ateneo e stesura report –  
*Mobility Manager d'Ateneo - Divisione Stipendi e Carriere del Personale*



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL

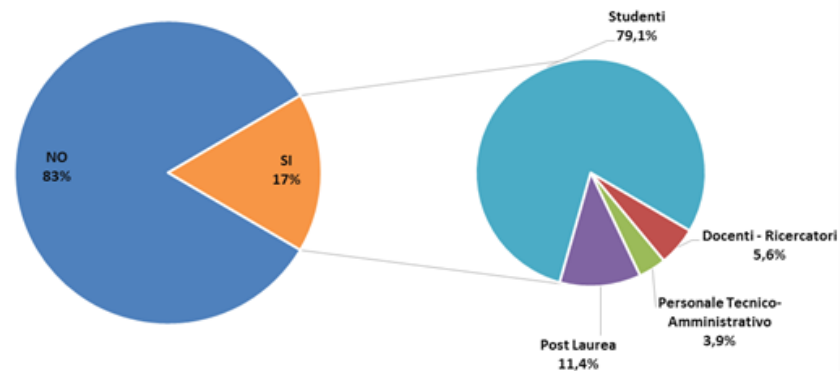


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Caratteristiche del campione

- **Studenti:** iscritti ai corsi di laurea triennale, specialistica/magistrale e a ciclo unico (71%);
- **Post-Laurea:** studenti dei corsi di specializzazione, master di I e II livello, dottorandi, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca e collaboratori di ricerca (7%);
- **Docenti-Ricercatori:** Professori di I e II livello, a contratto e ricercatori A e B (9%);
- **PTA:** personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici (13%).

### E' uno studente o lavoratore fuori sede?



### Distribuzione geografica intervistati in relazione alla loro abitazione



- il 59% abita nell'area della Città metropolitana di Milano,
- l'8% proviene dalla Provincia di Monza-Brianza,
- il 6,2% dalla provincia di Bergamo
- e il 6% da quella di Varese.

## Mobilità quotidiana (1)

TIPO COMPILATORE	Studenti			PTA	Docenti - Ricercatori		Post Laurea	
	Periodo di esami	Periodo senza lezioni	Periodo di lezioni	Presenza	Periodo di lezioni	Periodo senza lezioni	Periodo di lezioni	Periodo senza lezioni
Frequenza Univ								
Meno di 1 giorno a settimana	33,93%	61,75%	3,37%	0,42%	0,28%	1,15%	5,83%	11,94%
1-2 giorni	29,68%	15,74%	1,22%	0,21%	0,84%	5,19%	3,40%	3,98%
2-3 giorni	16,38%	9,23%	6,85%	0,21%	3,37%	8,07%	6,31%	5,47%
3-4 giorni	10,28%	7,26%	34,67%	3,40%	17,98%	18,73%	16,02%	9,95%
5 o più giorni	9,73%	6,03%	53,89%	95,75%	77,53%	66,86%	68,45%	68,66%

- ▶ L'89% degli studenti dei corsi di laurea si spostano per motivi di studio dai 3 ai 5 giorni nella settimana durante il periodo delle lezioni; nei soli periodi di esami o senza lezioni, tali studenti raggiungono l'Università con minor frequenza, in media 1-2 giorni alla settimana;
- ▶ L'84% degli studenti post-laurea frequentano l'Università dai 3 ai 5 giorni nel periodo di lezioni, mentre nel periodo senza lezioni il 12% di essi si sposta meno di 1 giorno a settimana e il 68,6% continua a frequentare l'Università per più di 5 giorni a settimana;
- ▶ Il personale docente-ricercatore ed il personale tecnico-amministrativo raggiungono il luogo di lavoro prevalentemente tutti i giorni.

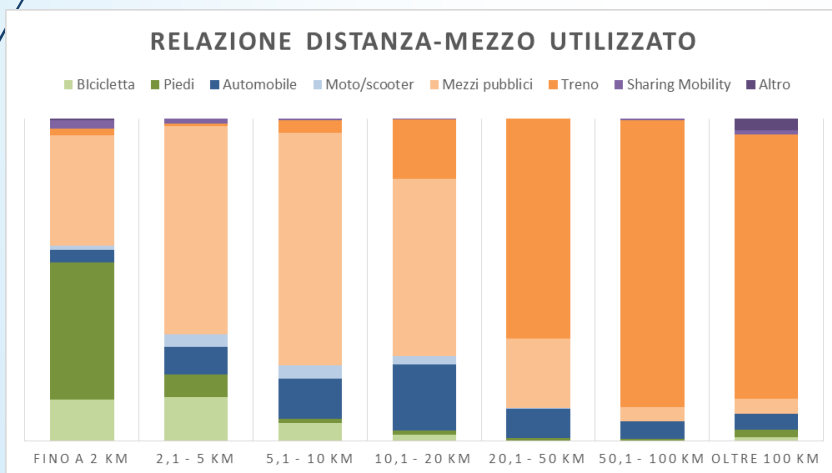
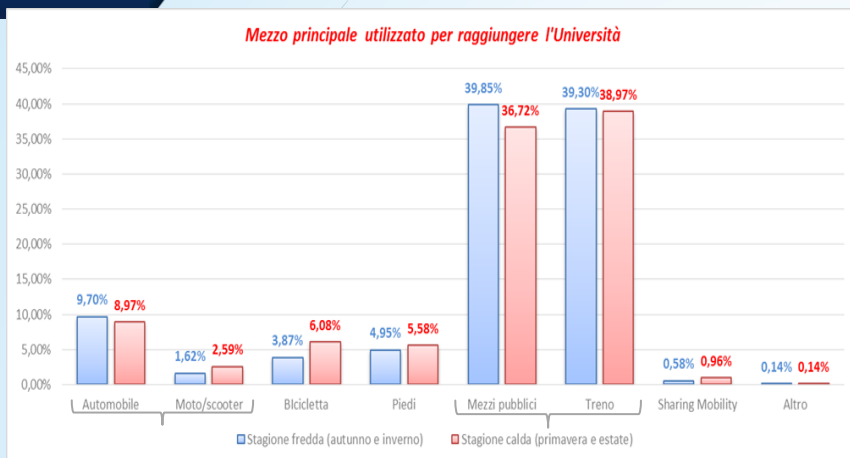


## Mobilità quotidiana (2)

Non sussistono marcate differenze nella scelta del mezzo principale per recarsi all'Università nella stagione fredda e calda:

- Servizio pubblico (79,14%) → Mezzo prevalente;
- Mezzi privati (11%): automobile (9,7%) + moto/scooter (1,6%) nella stagione fredda. Minore utilizzo dell'automobile a favore dell'uso di moto/scooter nella stagione calda;
- Mediamente il 10% si reca all'Università a piedi o in bicicletta, soprattutto nella stagione calda.
- Sharing Mobility: Solo lo 0,58% utilizza nella stagione fredda, e 1% nella stagione calda. I principali fruitori sono il personale docente-ricercatore e gli iscritti ali postlaurea.

Dati in linea con quanto emerso anche a livello nazionale.



- mobilità dolce (piedi e bicicletta) → piccole distanze (fino a 2 km) ;
- mezzo pubblico → da 5km a 10 km;
- mezzo pubblico, privato, treno → 10-20 km;
- Treno → oltre 20km
- Sharing Mobility → brevi distanze (fino a 5km) o lunghe distanze (oltre i 50km).

PARTNER

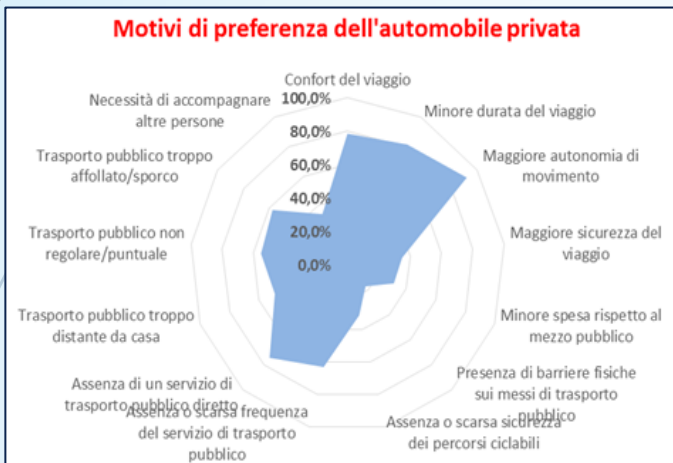
MAIN MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

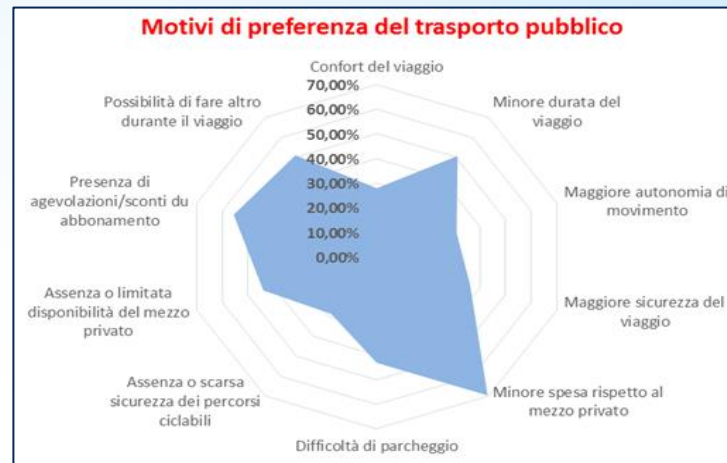
CON LA COLLABORAZIONE DI

## Motivi di preferenza per tipologia di mezzo

### Motivi di preferenza dell'automobile privata



### Motivi di preferenza del trasporto pubblico



### Motivi di preferenza della bicicletta



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

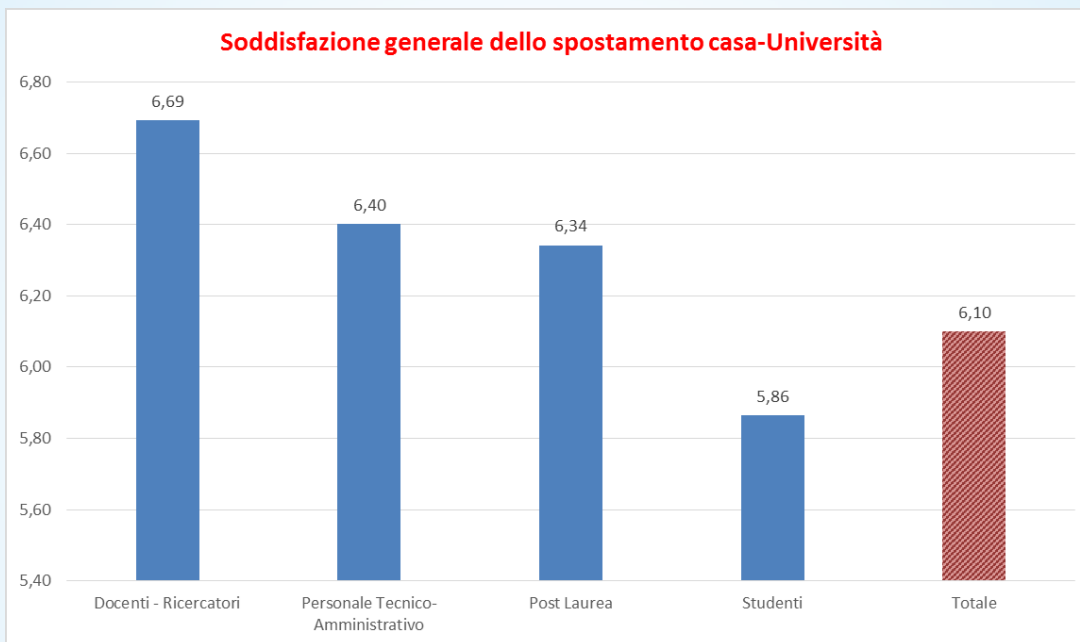


CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Soddisfazione



- Mediamente gli utenti si dichiarano soddisfatti nel raggiungere il luogo di lavoro/studio, anche se la soddisfazione media supera di poco la sufficienza;
- La categoria "meno soddisfatta" risulta quella costituita dagli studenti.

PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

## INQUINAMENTO: RISCHI PER LA SALUTE



E' il **diabete urbano** la nuova epidemia che affligge le città italiane: proprio nelle metropoli, infatti, vive ben un diabetico su due. A richiamare l'attenzione sull'allarmante diffusione cittadina della malattia sono i diabetologi che, dal 27<sup>mo</sup> Congresso della Società italiana di diabetologia (Sid - Rimini, 16-19 maggio 2018), lanciano un appello:

stili di vita sani e muoversi a piedi o in bicicletta sono le prime armi per prevenire questa seria patologia.

L'International Diabetes Federation prevede che nel 2045 i tre quarti della popolazione diabetica vivranno nelle metropoli o in città.

Si sta inoltre assistendo ad un incremento dell'obesità in coloro che vivono in aree urbane, dicono gli esperti : occorre diffondere una maggiore consapevolezza dei rischi legati a questa malattia, e sensibilizzare le istituzioni ed i cittadini allo scopo di promuovere stili di vita virtuosi.

Approfonditi studi scientifico, da tempo, hanno ampiamente dimostrato gli effetti negativi dell'inquinamento atmosferico sulla salute delle persone.

L'inquinamento contribuisce all'incidenza del tumore al polmone in Europa e all'aggravarsi delle condizioni di chi soffre di **scompenso cardiaco**.

Uno studio promosso dalla Commissione Europea (agosto 2013), ha confermato quanto già in passato si sospettava: l'inquinamento dell'aria provoca il **tumore al polmone** .

Sono stati esaminati i dati di 17 studi in 9 paesi europei che hanno coinvolto circa 313.000 persone per una media di quasi 13 anni. Fra loro anche gli abitanti di Roma e Torino.

E' emersa una relazione significativa fra PM10 (particolato fine) e la malattia, con un aumento del rischio pari al 22% per ogni aumento di 10 microgrammi per metro cubo.

Meno pesante l'impatto del traffico stradale: un aumento di 4.000 veicoli/km al giorno in un raggio di 100 metri dalla residenza è associato a un aumento dello 0,9% del rischio di cancro al polmone.

*All'indagine ha partecipato ricercatori dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.*



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# BRITISH MEDICAL JOURNAL

LONDON SATURDAY DECEMBER 20 1958

## CORONARY HEART DISEASE AND PHYSICAL ACTIVITY OF WORK

EVIDENCE OF A NATIONAL NECROPSY SURVEY\*

BY  
J. N. MORRIS, F.R.C.P., D.P.H.

AND

MARGARET D. CRAWFORD, M.D.

*Social Medicine Research Unit of the Medical Research Council, London Hospital*

It has previously been shown that the drivers of London's double-decker buses are more likely to die suddenly from "coronary thrombosis" than the conductors, and that Government clerks suffer more often from rapidly fatal cardiac infarction than do postmen.<sup>41</sup> On the basis of these and similar observations a hypothesis has been stated that *men in physically active jobs have a lower incidence of coronary (ischaemic) heart disease in middle-age than men in physically inactive jobs. More important, the disease is not so severe in physically active workers, tending to present in them in relatively benign forms.*

It is a principle of epidemiological research of this type to seek evidence from as many, as various, and as independent sources as possible.<sup>42</sup> The present report deals with the frequency, in relation to occupation, of ischaemic myocardial fibrosis in men dying from causes other than coronary heart disease itself. These myocardial scars are often evidence of early coronary heart disease and of less severe, or at any rate non-lethal, ischaemia. Thus the present study provides a picture of coronary heart disease in one of its simpler forms, and this may help in elucidating social connexions. At the same time another test of the hypothesis is made, using quite different data from the previous inquiries and upon quite another aspect of the condition. The inquiry it was hoped would provide some information on the pathological mechanisms of any differences with physical activity of work that were found; and in particular we sought to learn something about the relationships of occupation to coronary artery disease. In brief, Can the hearts of men be seen to vary with the kind of work they have done? At what phases in the complex of coronary-myocardial disease as a whole can this particular "cause"—physical activity/inactivity—be seen to operate? More generally the inquiry was intended to provide a statistical account of the coronary arteries of the middle-aged British male population, 1954-6.<sup>43</sup>

### Method

Through the universities and regional hospital boards we appealed personally to all pathologists in the National Health Service who might regularly be in contact with the general public. Part of this report was included in the Ernestine Henry Lecture delivered by one of us (J. N. M.) before the Royal College of Physicians of London on June 10, 1958.

charge of post-mortem examinations to co-operate in the inquiry, and the pathologists of 206 hospitals or hospital groups—between 85% and 90% of the "possibilities"—very kindly agreed. We cannot be more precise about this fraction, because it is not known whether some of those who did not reply at all to our letters were in fact regularly responsible for appreciable numbers of necropsies.

Each pathologist was invited to provide particulars on a standard form of 25 consecutive unselected necropsies on men aged 45-70 years, no matter what the cause of death or how the case came to necropsy. 5,000 reports were sent to us: trial runs with records from 1944 to 1951 in the Pathological Institute of the London Hospital<sup>44, 45</sup> had encouraged the hope that with such numbers stable group patterns would emerge. In all cases *macroscopic details* were requested of *disease in the coronary arteries*, its nature, amount, and distribution, with descriptions of any stenosis; and of *fibrosis of the myocardium of the left ventricle and interventricular septum*, using lesions of 1 cm. in any dimension as markers; and the *heart weight*. Particulars were also asked about the main causes of death and other important clinical and pathological findings such as valvular heart disease, including especially aortic stenosis. By appealing for detailed descriptions of lesions seen, discouraging evaluations such as "slight" or "much," and giving guidance on terminology if not on technique, we hoped to reduce the variability of such procedures. It was postulated, moreover, that the variability in observation and recording over so many departments of pathology would be "random" in relation to the main factor with which pathology was to be correlated—physical activity of work.

The pathological data on each record relating to disease in the coronary arteries and fibrosis of the myocardium were graded, agreed, and coded by at least two and often three physicians in the unit. It took many months to define appropriate scales; but finally scales emerged that made pathological sense, were simple in use, having no more than five points, and the gradings on which proved highly reproducible by ourselves and by others.

Pathologists were also invited to give details of the *last occupation* of the deceased, but in many cases this information had to be obtained by the unit from the

5111



### Riduzione del rischio di:

- mortalità' per tutte le cause
- Infarto, Ictus, ipertensione
- Diabete
- Ipercolesterolemia
- Cancro (colon e seno)
- Obesità', sovrappeso
- Depressione
- Possibilità' di cadute
- Deficit respiratori
- Fratture ossee
- Problemi del sonno

*men in physically active jobs have a lower incidence of coronary heart disease in middle-age than men in physically inactive jobs. More important, the disease is not so severe in physically active workers, tending to present in them in relatively benign forms."*



## INQUINAMENTO : EFFETTI SULL'AMBIENTE e CLIMA

Recentemente, **l'Italia è stata differita alla Corte di Giustizia Europea** per motivazioni inerenti al mancato rispetto delle norme, misure e direttive in alcune materie, tra cui la **violazione delle norme antismog**.

La decisione, pervenuta nell'ambito di una procedura di infrazione incominciata nel 2014, si riferisce al ripetuto superamento dei limiti UE per il *Particolato Pm10*.

A carico dell'Italia sussiste anche un'ulteriore procedura di infrazione in corso, avviata nel 2015, sulla qualità dell'aria riferita al superamento dei valori limite di *Biossido di Azoto (NO2)*

**Per quest'ultima pare profilarsi la presentazione di adeguate misure d'intervento nazionali, al fine di evitare l'aggravamento della procedura di infrazione, mentre la documentazione attinente alla riduzione delle emissioni di particolato prevede una normalizzazione della situazione in tempo considerati eccessivamente lunghi.**

Lo **smog** è una forma di inquinamento atmosferico e deriva dalla fusione di due termini inglesi "smoke" (*fumo*) e "fog" (*nebbia*), in grado di dipingere fedelmente il panorama urbano invernale, spesso abituale per coloro che vi si trovano a vivere.

Lo smog innesca una vera e propria reazione chimica che influenza negativamente la temperatura dei gas che determinano *l'effetto serra*: quest'ultimo è un fenomeno climatico che regola la temperatura terrestre in relazione alla presenza dei gas nell'atmosfera, trattenendo o rilasciando le radiazioni del sole.

I fattori che influenzano la temperatura terrestre sono molteplici, solo in parte naturali e molto più spesso causati dall'uomo: uno di questi è sicuramente l'inquinamento atmosferico.

L'aumento della produzione di gas favorisce il rialzo della temperatura media del pianeta provocando gravi conseguenze per l'ambiente e per lo stesso genere umano.



PARTNER

enel UniCredit Unipol

WIND

MAIN MEDIA PARTNER

Rai

MEDIA PARTNER

la Repubblica TGR

CON LA COLLABORAZIONE DI

CGO CONI LaterzAgorà sky CINEMA HD

CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# CONTATTI di Ateneo per la MOBILITA'

*Nel quadro di una strategia globale,  
orientata alla promozione ed integrazione delle forme alternative di trasporto con i mezzi tradizionali  
e sostenuta da un'offerta adeguata e soddisfacente per l'utilizzatore,*

## **la Mobilità Sostenibile**

*è in grado di diffondersi, svilupparsi e prefigurare non solo  
**un nuovo modo di spostarsi più economico, agile e rispettoso dell'ambiente**  
ma anche di intervenire positivamente nella realtà urbana,  
**contribuendo al contenimento del traffico, alla salvaguardia della salute collettiva**  
e dello stile comportamentale sociale,  
**in un contesto di migliore qualità della vita per tutti e**  
**di consapevole responsabilità nei confronti delle generazioni future***

\*\*\*\*\*

Via S. Antonio 10/12 (Palazzo Greppi)- 20122 MILANO  
[mobilitadateneo@unimi.it](mailto:mobilitadateneo@unimi.it)

MATTEA GELPI  
Mobility Manager  
tel. 02 503 12751  
[mattea.gelpi@unimi.it](mailto:mattea.gelpi@unimi.it)

ANDREA CERINI  
Tel. 02 503 12107  
[andrea.cerini@unimi.it](mailto:andrea.cerini@unimi.it)

**SITO DI ATENEO:**  
*Home page- Personale-Servizi per il Personale - Mobilità Sostenibile*  
(<http://www.unimi.it/personale/mobility/1237.htm>)



**GRAZIE A TUTTI !**